

LA NUOVA NORMATIVA SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEI DIRITTI CONNESSI AL DIRITTO D'AUTORE

pag. 1

Alberto Pojaghi

1 - Con legge 24.3.2012 n. 27 è stato convertito il d.l. 24.1.2012 n. 1, portante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, che all'art. 39 ha disposto la liberalizzazione dell'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore.

Fra tali diritti sono compresi, in particolare, quelli del produttore fonografico (art. 72 sgg. della legge speciale sul diritto d'autore ed altri diritti connessi al suo esercizio), degli esercenti l'attività di emissione radiofonica o televisiva (art. 79), degli artisti interpreti ed esecutori (art. 80 e ss.) e quelli sui prodotti audiovisivi e sulle sequenze di immagini in movimento (art. 78-ter).

Con D.P.C.M. 19.12.2012 è stata effettuata l'individuazione dei requisiti minimi necessari allo sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi.

2 - Nel panorama giuridico italiano di diritto d'autore e dei diritti connessi, tale scelta appare particolarmente significativa. L'intermediazione in materia di diritto d'autore e di diritti connessi, è esercitata tradizionalmente in Italia dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.), costituita in ente

Pubblicato: luglio 2013

LA NUOVA NORMATIVA SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEI DIRITTI CONNESSI AL DIRITTO D'AUTORE

pag. 2

pubblico a base associativa, alla quale, secondo l'art. 180 della detta legge speciale, è riconosciuto, in linea di massima, un ruolo di azione necessaria ma non esclusiva. Essa soltanto cioè può svolgere l'attività di intermediazione, mentre nulla vieta agli aventi diritto di gestire direttamente i propri diritti, anche se la gestione diretta, specie per talune utilizzazioni, è in pratica molto difficile.

Nel settore dei diritti connessi, sorgeva nel nostro Paese, nell'anno 1977, l'I.M.A.I.E. - Istituto Mutualistico Artisti Interpreti ed Esecutori, cui veniva riconosciuto dalla legge l'esercizio obbligatorio della gestione collettiva dei diritti degli artisti interpreti od esecutori, si da conferire all'ente in tale ambito una vera e propria rappresentanza degli artisti.

Ad I.M.A.I.E. poteva attribuirsi natura di persona giuridica privata ex art. 12 c.c., ancorché talune modalità di azione ad esso riconosciute (di intervento sulla struttura dell'istituto e di rappresentanza legale allo stesso conferita) potessero far ritenere la presenza di aspetti a valenza pubblicistica nella sua attività.

Ultimamente l'istituto, già dichiarato estinto dall'Autorità amministrativa per vicende di mala gestione, è stato sostituito, nel 2010, da Nuovo IMAIE, con attribuzione allo stesso delle medesime funzioni.

Pubblicato: luglio 2013

LA NUOVA NORMATIVA SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEI DIRITTI CONNESSI AL DIRITTO D'AUTORE

pag. 3

3 - Nel settore della intermediazione dei diritti connessi in Italia, mancando una riserva di legge quale invece vigente nel settore dei diritti d'autore, come ricordato, sono tuttavia sorte iniziative private, fra cui in particolare quella rappresentata da SCF (Consorzio Fonografici), così trasformato dalla preesistente società consortile per azioni, costituita, nell'anno 2000, dalla larga maggioranza delle imprese fonografiche operanti in Italia, con il compito di gestire l'intermediazione dei proventi di cui agli artt. 72, 73, 73-bis e 71-septies della legge speciale.

4 - La scelta liberalizzatrice oggi operata in Italia appare quindi particolarmente significativa, collocandosi in senso conforme a un contesto internazionale che da tempo si è indirizzato in tal senso.

Tale scelta è per ora limitata al settore dei diritti connessi, non toccando invece il settore dei diritti d'autore.

E' tuttavia da osservare che è in corso di definizione la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno, che potrebbe portare entro breve a una completa liberalizzazione del settore anche in Italia.



LA NUOVA NORMATIVA SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEI DIRITTI CONNESSI AL DIRITTO D'AUTORE

pag. 4

5 – Tale tendenza è certamente in linea con le più condivise attuali tendenze, volte a una migliore razionalizzazione dei costi di gestione, a vantaggio del mercato e degli stessi aventi diritto.

E' tuttavia da rimarcare che il nuovo modello potrà sacrificare le forme di solidarietà nei confronti degli aventi diritto più deboli, tradizionalmente legate al modello di intermediazione inserito in un contesto pubblico.